

Giustizia E interviene Schifani: serve un clima più sereno

Ispettori e blocco del processo

La doppia mossa del Pdl

Interrogazione sul caso Ruby: legge violata a Milano

ROMA — Il presidente del Senato, Renato Schifani, auspica «un clima più sereno anche sul fronte delle riforme che interessano la giurisdizione ordinaria», ma ormai è certo che, dopo Pasqua, sarà proprio Palazzo Madama la trincea scelta dal Pdl sul fronte caldo della giustizia. C'è già un'interrogazione urgente sul caso Ruby con la quale Maurizio Gasparri, Gaetano Quagliariello, Roberto Centaro e Franco Mugnai chiedono al Guardasigilli Angelino Alfano di verificare se sussistano le condizioni per inviare gli ispettori ministeriali a Milano perché, nel condurre le **intercettazioni** intorno alla villa di Arcore, «la procura ha palesemente violato la legge».

Il Pdl sollecita un'inchiesta disciplinare sui pm guidati da Edmondo Bruti Liberati alla luce delle intercettazioni in cui è incappato indirettamente anche il pre-

Inchiesta

Il Pdl sollecita un'inchiesta disciplinare sui pm della Procura di Milano e in seguito all'«ampia, sistematica, scientifica, non incidentale... analisi dei tabulati telefonici finalizzata alla individuazione degli agganci delle utenze mobili alla "cella" di Arcore onde ricostruire le presenze presso l'abitazione dell'on. Berlusconi...». Questo per il Pdl costituirebbe una

Modifiche

La maggioranza intende presentare un emendamento per

bloccare il dibattimento violazione dell'articolo 68 della Costituzione (che vieta di intercettare i parlamentari) e della legge Boato che esclude l'autorizzazione solo nel caso in cui il deputato entri nelle conversazioni in maniera «accidentale e del tutto imprevedibile».

Ma ora c'è anche un altro fronte. Il Pdl infatti non smentisce l'esistenza di una bozza di emendamento al testo sul «processo lungo» che imporrebbe ai giudici di sospendere il dibattimento sul caso Ruby (in cui Berlusconi è imputato di concussione e prostituzione minorile) se la Consulta dovesse ammettere il conflitto di attribuzione sollevato dalla Camera. La sospensione del processo in attesa della Corte «dovrebbe essere la prassi», attacca Gasparri che lascia in sospeso l'ipotesi dell'emendamento ribattezzato dall'opposizione «blocca Ruby». Per Luigi Li Gotti (Idv) «questa sarebbe una autentica indecenza».

Il Pdl non fa sconti al vicepresidente del Csm **Mfonale Venti** che ha definito «una simpatica provocazione» la proposta del Pdl di impedire al Csm di esprimere pareri non richiesti dal ministro. Ha replicato Quagliariello: «Non ci sembra una simpatica provocazione quella del Csm che sulla prescrizione breve ha camuffato un parere per una risoluzione». Contro la prescrizione breve prendono posizione anche molti docenti di diritto penale («È l'ennesima certezza di impunità») tra i quali Marinucci, Coppi, Grosso, Pulitanò e Musco.

D.Mart.

